

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con delibera n. 28 del 28/10/2015 del Consiglio Comunale veniva approvato il bilancio di previsione anno 2015 e relativi allegati;

VISTO l'art. 175 del Dec. Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità dell' Ente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n ° 60 del 07/12/2015 con la quale l'organo di governo a causa dei ritardati trasferimenti ha deliberato ai sensi dell'art. 222 del dec. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. l'anticipazione di cassa;

VISTA la deliberazione di G.M. n° 70 del 15/12/2015 di pari oggetto con la quale l'organo di governo ha deliberato , tra l'altro, di trasmettere la suddetta deliberazione al Consiglio Comunale per la successiva ratifica;

CONSIDERATO che questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e che quindi non ha mai previsto nel bilancio somme riguardanti tali ipotesi e che tale situazione in deroga generata in particolare modo dai ritardati trasferimenti, si rende necessaria al fine di garantire i pagamenti riguardanti spese obbligatorie o comunque pagamenti in conformità alla normativa in materia di tempestività dei pagamenti e quindi per evitare nuovi o maggiori danni di natura patrimoniale al Comune di Polizzi Generosa ;

VISTA la nota prot. 14739 del 28/12/2015 dell'Organo di Revisione di questo Ente, con la quale trasmette il parere **favorevole** alla presente proposta di deliberazione de qua;

CHE ai fini della Variazione di Bilancio 2015 è stata redatta dal Servizio Finanziario l'allegata Proposta di Variazione N.2/15;

CHE in conseguenza delle suddette variazioni al bilancio del corrente esercizio, pareggia sia nei capitoli d'Entrata che in quelli di Spesa garantendo gli equilibri di bilancio;

gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.



Il Presidente illustra la proposta e spiega i motivi che stavano alla base della deliberazione di G.M. n. 70/2015.

Informa che c'è anche il parere favorevole del Revisore.

In ogni caso l'anticipazione di cassa valeva solo per l'anno 2015.

Ad oggi comunque dai dati contabili emerge che non è più necessario acquisire tale entrata e non ha più senso deliberare in merito.

A questo punto il Presidente cede la parola al Responsabile del servizio Finanziario che conferma quanto esposto dal Presidente.

Quindi, ad oggi, non ci sono più i presupposti per l'adozione di una tale deliberazione e pertanto suggerisce il ritiro del punto all'o.d.g.

Il consigliere Dolce ritiene che non ci fosse bisogno né della deliberazione della Giunta Municipale né tanto meno di ratifica da parte del Consiglio Comunale, anche perché si trattava di spesa obbligatoria (stipendi).

Il Responsabile del Servizio Finanziario spiega che la normativa oggi è cambiata.

Il Consigliere Cascio Mario (1952) propone 5 minuti di sospensione.

La proposta viene approvata con 12 voti favorevoli su 12 consiglieri presenti.

La seduta viene sospesa alle ore 16:28.

La seduta riprende alle ore 16:33. Presenti tutti e 12 i consiglieri già presenti all'apertura del Consiglio Comunale.

Il Presidente, alla luce del dibattito e a seguito della informativa resa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ribadisce il ritiro, da parte dell'amministrazione comunale, del punto all'o.d.g. per quanto sopra espresso e invita il Consiglio Comunale a prenderne atto.

La seduta viene chiusa quando sono le ore 16:35.

PEC 28/12/15

Da "paolo.ancona@legalmail.it" <paolo.ancona@legalmail.it>
A "comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it" <comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it>
Data lunedì 28 dicembre 2015 - 12:04

Parere Revisore contabile del 26 c.m.

Il sottoscritto Dott. Paolo Ancona, quale Revisore Unico del Comune di Polizzi Generosa, trasmette, in allegato, copia del suo verbale nr. 53 del 26 u.s., recante il proprio parere su proposta di deliberazione consiliare di ratifica di Variazione di bilancio ex art. 175 TUEL.

Copia del verbale viene indirizzata al:

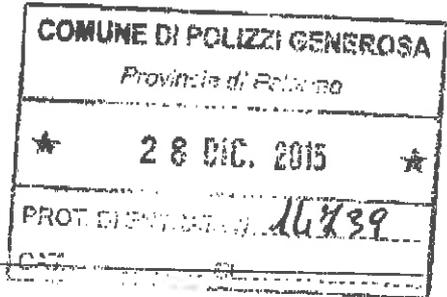
Presidente del Consiglio Comunale,

Segretario Comunale

→ Responsabile Area Finanza

F.to

Paolo Ancona



Allegato(i)

doc20151228125509.pdf (163 Kb)



**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
PROV. PALERMO**

**REVISORE UNICO DEI CONTI Dr PAOLO ANCONA.
NOMINATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON
I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14 DEL SEI GIUGNO 2013.**

VERBALE N.53

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di dicembre, alle ore 10,00, il Revisore Unico dell'ente ha redatto il presente verbale.

In data 23/12 il Revisore ha ricevuto via mail la seguente documentazione:

- 1) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 15/12/2015 avente ad oggetto: "Variazione ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. - Immediatamente esecutiva".
- 2) Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Ratifica deliberazione G.M. n. 70 del 15/12/2015 - Variazioni esercizio 2015 ai sensi dell'Art. 175 del D. Lgs. 267/2000".
- 3) Prospetto analitico delle variazioni di bilancio adottate con la deliberazione di G.M. suddetta e proposte alla ratifica del Consiglio Comunale.

Il tema posto all'esame è ben noto al Revisore per essere stato oggetto di suo interesse già nella sua ultima seduta. In particolare si tratta della carenza di liquidità che si è manifestata in chiusura di esercizio e che non consente (o che difficilmente potrà consentire) all'ente di adempiere ad alcune sue non rinviabili obbligazioni giuridiche entro il corrente esercizio. In particolare si tratta del pagamento degli stipendi ai dipendenti sia quale mensilità di dicembre che per la maturata tredicesima mensilità.

Preliminarmente il Revisore deve rappresentare come, proprio in occasione della sua ultima seduta, aveva fatto presenti le previsioni normative circa l'impossibilità, che discende dalla previsione dell'art. 175 del TUEL, di operare variazioni di bilancio in data successiva al 30 novembre. Si tratta di una previsione di carattere generale che, oltre a statuire tale impossibilità, espressamente prevede i casi in cui si può derogare. Il riferimento normativo da tenersi in considerazione è appunto l'art. 175 aggiornato al D.Lgs 118/2011, coordinato con il D. Lgs n. 126 del 2014 in vigore dal 1° gennaio 2015. Da tali innovazioni normative, nella conferma del termine del 30 novembre, si ricavano, al comma 3 art. 175, i casi in cui le variazioni possono essere deliberate fino al 31 dicembre.

Tuttavia, detto quadro normativo viene condizionato dalla previsione del comma 9 ter dell'art. citato che, di fatto, e per l'anno 2015, lascia applicabili le norme vigenti nell'esercizio



2014. E quindi la previsione del comma 3, limitatamente all'esercizio 2015, torna ad essere generica e senza espressa previsione degli specifici casi di eccezione consentiti. E tale previsione delle correlarsi con quanto previsto dal successivo comma 4 che prevede "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine". Tale appare essere la procedura adottata dall'ente e quindi il tutto si riassume nella verifica dei requisiti di urgenza che devono essere adeguati al provvedimento adottato.

A quanto risulta al Revisore l'ente almeno negli ultimi tre esercizi non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria; ciò, oltre ad essere decisamente meritorio, pienamente giustifica il fatto che il bilancio di esercizio 2015 non prevedesse le necessarie risorse di entrata ed interventi di uscita per la gestione di tale fattispecie. Ulteriormente il Revisore deve dare pienamente atto del fatto che la carenza di liquidità che si è ora manifestata non è in nessun modo riconducibile a carenze gestionali dell'ente che anzi si dimostra sempre eccellente nella sua capacità di introitare le entrate proprie; e per tale verso non era neppure in alcun modo prevedibile in fase di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio né si poteva prevedere tale situazione in fase di redazione dell'ultima variazione di bilancio avvenuta il 23 novembre. Peraltro, avendo ampia conoscenza del gravissimo quadro in cui versano i comuni della Sicilia, la gran parte dei quali ha approvato il bilancio di previsione ben oltre il 30 novembre (e moltissimi altri non lo hanno ancora approvato), il Revisore davvero nulla può eccepire in termini di sana e prudente gestione ed in termini di capacità di programmazione. Ed infatti la carenza di liquidità si è totalmente generata per imprevedibili fattori esterni all'ente e totalmente da riferire agli inqualificabili ed ingiustificabili ritardi con i quali la Regione Sicilia provvedere (meglio dire non ha ancora provveduto) ad accreditare i trasferimenti assegnati e dovuti al comune. Trasferimenti dovuti e non effettuati di entità incommensurabilmente superiore alla odierna carenza di liquidità.

Secondo aspetto riguarda l'obbligatorietà e l'urgenza dei pagamenti cui occorre far fronte con la programmata anticipazione di tesoreria. Si tratta del pagamento degli stipendi ai dipendenti. Pagamento obbligatoriamente da effettuare entro l'esercizio perché tale è il termine di spettanza da parte dei lavoratori. Per questi, il mancato introito dello stipendio certamente produce danni, non pochi dei quali sono facilmente dimostrabili e richiedibili all'ente in ristoro (si pensi al semplice e diffuso caso di cessioni di quota dello stipendio o a rate di mutuo e prestiti bancari da pagare entro il mese): si tratta di danni non semplici da quantificare ma certi nella esistenza e nella riferibilità all'ente. Ad ogni conto di entità, facilmente prevedibile, superiore agli oneri finanziari che l'ente sopporterà per una anticipazione che, nella controllata

4

pianificazione finanziaria, certamente verrà azzerata nell'arco di pochi giorni e con entrate proprie dell'ente (IMU in scadenza a fine anno).

I termini della variazione approvata dalla G.M. sono i seguenti:

Maggiore entrata al codice di bilancio 2.01.01.01.001 per euro 10.243,39

Maggiore uscita al codice di bilancio 01.02-1.03.02.99.002 di pari importo

Tali due variazioni riguardano appunto la previsione di spesa per interessi (che peraltro appare sovrastimata ma ciò rappresenta solo un ulteriore elemento di prudenza e salvaguardia del bilancio) e una maggiore entrata di cui si è accertata la certezza ed reale esistenza.

Maggiore entrata e Maggiore uscita per euro 600.000,00 (E 5001.0 - U 4001.0) per l'anticipazione di tesoreria ed il relativo rimborso.

A seguito delle suddette variazioni l'equilibrio di bilancio rimane intatto.

Tutto ciò premesso e considerato:

Che la deliberazione di Giunta n. 70 del 15/12/2015 reca il previsto parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'area finanza;

Che l'odierna proposta di deliberazione consiliare reca la ratifica di tale deliberazione.

Che tale deliberazione ha pienamente prodotto i suoi effetti ed il non ratificarla genererebbe insanabili squilibri nel bilancio dell'ente;

Che la G.M. ha inteso adottare con carattere di urgenza la suddetta deliberazione al fine di evitare danni certi all'ente e, riguardo ai tempi, era necessario deliberare con urgenza per poter consentire al tesoriere di, a sua volta, istruire e deliberare l'affidamento, entro l'esercizio;

Che l'anticipazione è prevista entro i limiti previsti dal vigente Tuel in rapporto ai primi tre titoli dell'entrata previsti per il corrente esercizio.

Che il comma 4 dell'art. 175 del Tuel, nella versione applicabile all'esercizio 2015 e quindi prima delle variazioni di cui al D. Lgs 118/2001 e D. Lgs 126/2014, prevede il ricorso a tale procedura per i casi di urgenza senza tassativamente indicarli e quindi lasciando alla responsabilità dell'ente la loro individuazione;

Che nella fattispecie si tratta soltanto di poter effettuare pagamenti obbligatori ed indifferibili, e la cui mancata effettuazione è possibile fonte di danni all'ente.

Tutto ciò premesso il Revisore, ritiene di dover esprimere parere favorevole alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 15/12/2015 qui in esame. Raccomandando fortemente di procedere in modo che mai più abbia a verificarsi un caso analogo anche perché, si ritiene, che la nuova versione dell'art. 175 del TUEL non consentirà in futuro l'odierno operato. Ed anche perché, comunque, la mancata ratifica del Consiglio Comunale arrecherebbe all'ente ancora



maggiori danni. Si da atto che la deliberazione proposta al Consiglio Comunale reca il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari.

L'operazione di variazione effettuata, proprio per le particolarità che presenta, necessita della massima trasparenza. Quindi, per essa, il Revisore richiede la trasmissione di tutta la documentazione, compreso il presente verbale, alle Sezione controllo della Corte dei Conti di Palermo.

Chiuso il presente verbale alle ore 11,30 e trasmesso all'ente.

IL REVISORE DEI CONTI

F.to dott. Paolo Arcana



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Santina Maria Cascio

Cascio Santina



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Arianna Napoli

Arianna Napoli

Publicata all'albo pretorio online il 14/01/2016 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 14/01/2016 al 29/01/2016 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____